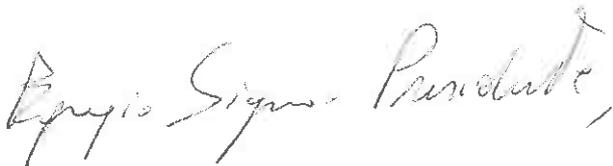


Il Presidente

Torino 5/10/2018
Prot. n. 17490/A12PRE
A. SO. 20/CORRESP/30/2018A

Al Presidente del Consiglio dei Ministri
Prof. Giuseppe Conte

e p.c. Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti
On. Danilo Toninelli



mi scuso se mi rivolgo a Lei in prima persona e pubblicamente, ma la mia regione, il Piemonte, ha bisogno nel più breve tempo possibile di parole chiare, che diradino il velo di incertezza che in questi mesi sta avvolgendo il futuro del sistema infrastrutturale piemontese e di una parte significativa del Nord-Ovest del paese.

Il Piemonte, insieme al resto del Nord Ovest infatti, è uno dei motori economici storici del paese che negli ultimi decenni ha accusato difficoltà, sia per la crisi che ha colpito la nostra industria, sia per le carenze del sistema infrastrutturale che ha perso le caratteristiche di competitività che aveva avuto negli anni del miracolo italiano.

Per questo la connessione Torino Lione e il Terzo Valico, opere inserite su due corridoi di traffico internazionale europeo, sono fondamentali per far diventare il Nord Ovest una piattaforma logistica competitiva con le grandi piattaforme del nord Europa.

Senza dimenticare gli aspetti ambientali e di sicurezza.

Attualmente il traffico merci tra il Nord Ovest e la Francia è fortemente sbilanciato a favore della gomma e questo contribuisce certamente ad appesantire i fattori inquinanti presenti nella pianura padana.

Il traforo del Frejus, dal canto suo, costruito poco dopo l'unità d'Italia, già oggi non presenta più le condizioni per poter far transitare in sicurezza persone e cose; oltre naturalmente a non aver le caratteristiche strutturali per consentire il passaggio dei moderni carri ferroviari porta container.

Per questo Le chiedo di intervenire autorevolmente per dissipare le incertezze che stanno progressivamente bloccando le attività operative in corso su queste due grandi opere.

Per il Terzo Valico si tratta di trasferire risorse già deliberate per 1.508 ML relative al V lotto e già pubblicate in GU nel luglio scorso e di finanziare il VI lotto per circa 830 Milioni di euro.

Per il collegamento TO – Lione si tratta di dare il via libera a TELT – società di gestione italo-francese - per procedere alle gare relative ai lavori, peraltro già in corso, sul versante francese per quanto riguarda il tunnel di base.

Non Le nascondo infine che questo clima di generale incertezza sta contagiando anche altre opere meno impegnative ma importanti per la nostra comunità quali il completamento dell'autostrada Asti- Cuneo e la Pedemontana Biella Ghemme.

Si tratta di opere, la seconda già finanziata su cui dovrebbe essere ultimato il progetto ANAS, indispensabile per procedere all'appalto dei lavori; la prima su cui vi era una possibile soluzione a carico dell'attuale concessionario, già validata in sede UE che potrebbe essere operativa in pochi mesi. Se il Governo ritiene, quella soluzione non più percorribile, mi permetto di sollecitare la definizione delle possibili alternative; in caso contrario Le chiedo di accelerare l'intesa con il concessionario per poter far partire il più rapidamente possibile i lavori.

Mi auguro di aver fatto cosa utile nel metterLa al corrente di quelle che stanno diventando vere e proprie emergenze infrastrutturali che, come emerso nell'incontro pubblico che abbiamo tenuto il 28 u.s., stanno allarmando il mondo produttivo, economico e sindacale insieme all'intera comunità piemontese.

Certo del Suo autorevole e tempestivo interessamento Le invio i più cordiali saluti.



Sergio Chiamparino